

ALLEGATO A

OGGETTO: CONVENZIONE FRA I COMUNI DI TERRALBA, ARBOREA, MARRUBIU, SAN NICOLO D'ARCIDANO, URAS, PER LA PARTECIPAZIONE AL BANDO DI CUI AL DECRETO MINISTERO INTERNO DEL 31/02/2022 RELATIVAMENTE AL: **PROGETTO DI RIGENERAZIONE URBANA VOLTI ALLA RIDUZIONE DI FENOMENI DI MARGINALIZZAZIONE E DEGRADO SOCIALE NONCHE AL MIGLIORAMENTO DELLA QUALITA DEL DECORO URBANO E DEL TESSUTO SOCIALE E AMBIENTALE RELATIVO AI COMUNI DI TERRALBA, ARBOREA, MARRUBIU, SAN NICOLO D'ARCIDANO, URAS.**

TRA

- 1) il Sig. _____ nato a _____ il _____ il quale dichiara di intervenire nel presente atto nella sua qualità di Sindaco pro-tempore del COMUNE DI TERRALBA con sede in Viale Baccelli, 1 - 09098 Terralba (C.F. _____), in esecuzione della deliberazione di Consiglio comunale n. _____ del _____, dichiarata immediatamente eseguibile;
- 2) il Sig. _____ nato a _____ il _____ il quale dichiara di intervenire nel presente atto nella sua qualità di Sindaco pro-tempore del COMUNE DI ARBOREA con sede in Viale Omodeo, 1 - 09092 Arborea (C.F. _____), in esecuzione della deliberazione di Consiglio comunale n. _____ del _____, dichiarata immediatamente eseguibile;
- 3) il Sig. _____ nato a _____ il _____ il quale dichiara di intervenire nel presente atto nella sua qualità di Sindaco pro-tempore del COMUNE DI MARRUBIU, con sede in Piazza Roma, 7 - 09094 Marrubiu (C.F. _____), in esecuzione della deliberazione di Consiglio comunale n. _____ del _____, dichiarata immediatamente eseguibile;
- 4) il Sig. _____ nato a _____ il _____ il quale dichiara di intervenire nel presente atto nella sua qualità di Sindaco pro-tempore del COMUNE DI SAN NICOLO D'ARCIDANO con sede in Piazza Libertà, 1 - 09097 San Nicolo d'Arcidano (C.F. _____), in esecuzione della deliberazione di Consiglio comunale n. _____ del _____, dichiarata immediatamente eseguibile;
- 5) il Sig. _____ nato a _____ il _____ il quale dichiara di intervenire nel presente atto nella sua qualità di Sindaco pro-tempore del COMUNE DI URAS con sede in Via Eleonora d'Arborea, 86 - 09099 Uras (C.F. _____), in esecuzione della deliberazione di Consiglio comunale n. _____ del _____, dichiarata immediatamente eseguibile;

PREMESSO CHE

- l'articolo 1, comma 534, della Legge 30 dicembre 2021, n. 234, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024", dispone testualmente: *Al fine di favorire gli investimenti in progetti di rigenerazione urbana volti alla riduzione di fenomeni di marginalizzazione e degrado sociale nonché al miglioramento della qualità del decoro urbano e del tessuto sociale e ambientale, sono assegnati ai Comuni di cui al comma 535 contributi per investimenti nel limite complessivo di 300 milioni di euro per l'anno 2022;*
- il successivo comma 535 secondo cui possono presentare istanza:
 - a)- *i Comuni con popolazione inferiore a 15.000 abitanti che, in forma associata, presentano una popolazione superiore a 15.000 abitanti, nel limite massimo di 5.000.000 di euro. La domanda è presentata dal Comune capofila;*
 - b)- *i Comuni che non risultano beneficiari delle risorse attribuite con il Decreto del Ministero dell'Interno, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze e con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 30 dicembre 2021, di cui all'articolo 5 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 21 gennaio 2021, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 56 del 6 marzo 2021, nel limite massimo della differenza fra gli importi previsti dall'articolo 2, comma 2, del medesimo decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri e le risorse attribuite dal predetto decreto del Ministero dell'Interno;*
- il seguente comma 536, che individua le tipologie di intervento nonché i contenuti essenziali della richiesta di contributo;
- il disposto di cui al comma 537, secondo cui il Ministero dell'Interno, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, determinano, con decreto, l'ammontare del contributo attribuito a ciascun Comune entro il 30 giugno 2022. Qualora l'entità delle richieste pervenute superi l'ammontare delle risorse disponibili, la graduatoria è costituita sulla base dell'indice di vulnerabilità sociale e materiale (IVSM) e assicurando il rispetto dell'articolo 7 bis, comma 2, del decreto-legge 29 dicembre 2016, n. 243, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 febbraio 2017, n. 18, in materia di assegnazione differenziale di risorse aggiuntive alle regioni ivi indicate. Nel caso di forme associate è calcolata la media semplice dell'IVSM;

CONSIDERATO che saranno ritenuti ammissibili solo gli interventi connessi ad opere corredate dal Codice unico di progetto (CUP), compatibili con le finalità della norma;

VISTA la nuova Piattaforma di Gestione delle Linee di Finanziamento (GLF), integrata nel sistema di Monitoraggio delle Opere Pubbliche (MOP di cui al decreto legislativo n. 229 del 2014);

VISTO il Decreto del Ministero dell'Interno del 21/02/2022 relativo all'approvazione del modello di istanza, da parte dei comuni con popolazione inferiore a 15.000 abitanti che, in forma associata, presentano una popolazione superiore a 15.000 abitanti, per la richiesta di contributi, nel limite massimo di euro 5.000.000, per investimenti in progetti di rigenerazione urbana, pari a 300 milioni di euro per l'anno 2022, volti alla riduzione di fenomeni di marginalizzazione e degrado sociale, nonché al miglioramento della qualità del decoro urbano e del tessuto sociale ed ambientale. Decreto pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n.49 del 28/02/2022

CONSIDERATO che le Amministrazioni Comunali di Terralba, Arborea, Marrubiu, San Nicolò d'Arcidano, Uras, sono interessate ad avanzare, in forma aggregata, candidatura per il finanziamento di un progetto di rigenerazione urbana, volto alla riduzione di fenomeni di marginalizzazione e degrado sociale nonché al miglioramento della qualità del decoro urbano e del tessuto sociale e ambientale che interessi tutti i Comuni partecipanti.

RITENUTO che l'Accordo di Programma, previsto e disciplinato dall'art. 34 del D.lgs. 267/2000 T.U.E.L., rappresenti lo strumento giuridico più efficace per la costituzione della rete locale di cooperazione per la partecipazione al bando di cui in oggetto.

CONSIDERATO che la costituenda rete dei piccoli Comuni viene individuata attraverso la stipula di una convenzione fra i Comuni di Terralba, che si propone come Comune capofila per tutti gli adempimenti di competenza, ed i Comuni di Arborea, Marrubiu, San Nicolò d'Arcidano e Uras, che con la sottoscrizione della presente convenzione si impegnano alla nomina dei singoli R.U.P. per l'attuazione dei rispettivi interventi riguardanti ciascun Comune aderente.

ATTESO che i Comuni di Terralba, Arborea, Marrubiu, San Nicolò d'Arcidano e Uras, hanno ritenuto strategico per i loro territori attuare un progetto di rigenerazione urbana dal titolo **progetto di rigenerazione urbana, volti alla riduzione di fenomeni di marginalizzazione e degrado sociale nonché al miglioramento della qualità del decoro urbano e del tessuto sociale e ambientale relativo ai comuni di Terralba, Arborea, Marrubiu, San Nicolò d'Arcidano, Uras**, che prevede un investimento complessivo di 5.000.000,00 euro a valere sui fondi del Decreto Ministero dell'Interno del 21/02/2022;

RITENUTO che il bando prevede per la presentazione di un progetto con l'individuazione di un soggetto capofila che assuma la funzione di coordinare il partenariato e che la forma associata venga disciplinata da una convenzione che, oltre ad individuare il soggetto capofila, stabilisca i fini, la durata, i reciproci obblighi e garanzie, nonché i rapporti finanziari con particolare riferimento alla quota di partecipazione di ciascun ente;

RITENUTO pertanto di dover procedere a stipulare una convenzione ai sensi dell'art. 30 del TU 267/2000

Tutto ciò premesso

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1

OGGETTO DELLA CONVENZIONE

Oggetto della convenzione è la partecipazione in forma associata, da parte dei Comuni citati in Premessa al bando di cui al Decreto Ministero dell'Interno del 21/02/2022 per attuare un progetto di rigenerazione urbana, ai sensi dell'art. 30 TUEL con un progetto integrato denominato **progetto di rigenerazione urbana, volti alla riduzione di fenomeni di marginalizzazione e degrado sociale nonché al miglioramento della qualità del decoro urbano e del tessuto sociale e ambientale relativo ai comuni di Terralba, Arborea, Marrubiu, San Nicolò d'Arcidano e Uras**. I Comuni partecipanti, con la presente Convenzione, accettano la ripartizione effettuata come da tabella allegata che prevede una quota costante di € 100.000,00 per ogni singolo Comune e la restante somma di € 4.500.000,00 ripartita in proporzione al numero di abitanti, arrotondato al migliaio di euro, e riassunta come segue:

Comune di Terralba

1.986.000,00 Per lavori di _____

€

Comune di Arborea

€ 823.000,00 Per lavori di _____

Comune di Marrubiu

€ 985.000,00 Per lavori di _____

Comune di San Nicolò d'Arcidano € 584.000,00 Per lavori di _____

Comune di Uras

€ 622.000,00 Per lavori di _____

Sommano

€ 5.000.000,00

Art. 2

FINALITA' DELLA CONVENZIONE

Finalità della convenzione è la realizzazione di un progetto relativo al territorio di una pluralità di enti, che hanno individuato un unico progetto di rigenerazione urbana, costituito da cinque interventi da effettuare in ognuno dei Comuni coinvolti, volto alla riduzione di fenomeni di marginalizzazione e degrado sociale, nonché al miglioramento della qualità del decoro urbano e del tessuto sociale e ambientale.

Art. 3

COSTO DEL PROGETTO E QUOTE DI PARTECIPAZIONE

Il costo complessivo del progetto è di euro 5.000.000,00 a valere integralmente sui fondi di cui al Decreto Ministero dell'Interno del 21/02/2022 e verrà suddiviso secondo le seguenti quote:

Comune di Terralba	€ 1.986.000,00	Per lavori di _____
Comune di Arborea	€ 823.000,00	Per lavori di _____
Comune di Marrubiu	€ 985.000,00	Per lavori di _____
Comune di S. N. d'Arcidano	€ 584.000,00	Per lavori di _____
Comune di Uras	€ 622.000,00	Per lavori di _____
Sommano	€ 5.000.000,00	

Il contributo eventualmente erogato dallo Sato in misura ridotta rispetto alla richiesta sarà ripartito tra i cinque Comuni partecipanti in proporzione alle suddette quote di costo nei limiti della spesa ammessa. Ciascun Comune si impegna eventualmente a finanziare la propria quota per la parte non coperta da contributo.

Le parti prendono atto di quelle che sono le spese ammissibili in conformità al Decreto Ministeriale in premessa.

I Comuni partecipanti dichiarano di accettare che eventuali costi vengano suddivisi in parti uguali.

Art. 4

INDIVIDUAZIONE DEL COMUNE CAPOFILA

Il Comune di Terralba viene individuato Comune Capofila ai fini della presente convenzione.

Art. 5

OBBLIGHI DEL COMUNE CAPOFILA

Il Comune capofila, ai sensi dell'art. 1 co. 535 lett. a), è tenuto a presentare l'istanza di ammissione al contributo indicando l'elenco dei comuni facenti parte della forma associativa e tutti gli interventi individuati dai Comuni associati, con i relativi CUP.

Preliminarmente sarà onere dell'Ente Capofila rendere nota la volontà di procedere a forme di associazionismo tra Comuni, qualora non siano già in essere, nonché pubblicizzare e tenere traccia delle proposte presentate dai Comuni. Si precisa che tali atti amministrativi non dovranno essere trasmessi in sede di presentazione dell'istanza ma sarà doveroso garantirne la conservazione ai fini della successiva attività di controllo da parte dell'Amministrazione titolare dell'intervento.

I CUP relativi alle singole opere sono generati dall'ente capofila, il quale si impegna a garantire che gli interventi degli altri Comuni associati siano portati a termine attraverso la gestione, l'attuazione e il monitoraggio degli stessi.

Resta in capo al Comune capofila l'obbligo di assicurare la coerenza della strategia tematica posta a fondamento del progetto presentato.

Il Comune Capofila sarà unico assegnatario delle risorse di cui all'art. 1 co. 534, L. 234/2021 per la realizzazione di tutti gli interventi; pertanto, sarà richiesta unicamente a quest'ultimo il rispetto della legislazione vigente nazionale in materia di programmazione.

Il Comune Capofila, pertanto, dovrà inserire, se previsto, anche le opere che saranno realizzate nei territori di altri enti territoriali nei propri documenti di programmazione che dovranno essere coerenti con il proprio bilancio di previsione.

Spetta, inoltre, al Comune Capofila la rendicontazione ed il monitoraggio delle opere pubbliche di cui ai commi da 534 - 541 attraverso il sistema previsto dal d.lgs. 229/2011, classificando le opere sotto la voce "Contributo investimenti rigenerazione urbana legge di bilancio 2022".

Il Comune Capofila mantiene tutti i rapporti. In particolare, assume la funzione di coordinare il partenariato nella predisposizione di tutta la documentazione richiesta, nella trasmissione nonché sottoscrizione digitale della domanda in nome e per conto di tutti i soggetti partecipanti, costituendo, anche nella fase di realizzazione, l'unico referente nei confronti dello stato, per gli aspetti amministrativi e di rendicontazione economica e di risultato.

Per tutte le attività di cui sopra il Comune Capofila si avvarrà della collaborazione e delle prestazioni dei R.U.P. individuati da ciascun Comune partecipante, che svolgeranno il proprio ruolo nell'ambito delle competenze ad essi assegnate dalla normativa vigente.

Art. 6

OBBLIGHI DEI COMUNI ASSOCIATI

I Comuni associati assumono gli obblighi previsti dal bando citato in premessa. Gli interventi sul territorio verranno gestiti dall'ufficio tecnico del Comune capofila, che si avvarrà anche per tale attività della collaborazione e delle prestazioni dei R.U.P. individuati da ciascun Comune partecipante, che svolgeranno il proprio ruolo nell'ambito delle competenze ad essi assegnate dalla normativa vigente.

Art. 7

RIPARTIZIONE COSTI DI GESTIONE DELLA CONVENZIONE

Il Comune Capofila assicura la gestione della convenzione, in ogni sua fase, con proprie risorse finanziarie e umane, interne e/o esterne. A titolo di partecipazione a tale gestione, gli altri Comuni partecipanti mettono a disposizione le rispettive risorse, interne e/o esterne.

Ogni Ente partecipante dovrà anticipare, in proporzione alla propria quota di finanziamento di cui all'art. 1, tutte le spese necessarie per le quali il Comune di Terralba non avesse ancora ricevuto la quota spettante del finanziamento assegnato. Tale anticipo dovrà essere versato alle casse del Comune Capofila entro giorni quindici dalla richiesta dell'Ente Capofila. La richiesta potrà essere avanzata, anche più di una volta, se una o più quote di finanziamento dello Stato non dovessero ancora essere state incassate e fosse necessario effettuare liquidazioni di ogni genere e/o specie. Ogni Ente partecipante, in caso di finanziamento del progetto previsto nella presente Convenzione, dovrà quindi stanziare nel proprio bilancio le somme necessarie per gli anticipi che risulteranno necessari. Ogni Ente dovrà versare a richiesta giustificata, nelle casse del Comune Capofila, le eventuali somme necessarie per liquidazioni collegate esclusivamente al finanziamento di cui alla presente Convenzione.

Le somme eventualmente anticipate saranno restituite ad ogni Ente partecipante, al momento del recupero delle somme del finanziamento da parte dello Stato, tramite appositi bonifici bancari.

Ogni opera pubblica sarà, una volta terminata, presa in carico dall'Ente nel cui territorio è stata realizzata con oneri di gestione e manutenzione a totale carico dello stesso Ente.

Art. 8

CLAUSOLE COMUNI

Ogni Ente partecipante si impegna in caso di anticipazione a versare le somme richieste in modo proporzionale alla propria quota di finanziamento spettante secondo la ripartizione di cui all'art. 1.

La clausola del comma precedente verrà superata, dal presente comma, solo nel caso di esecuzione dei lavori. Se fossero necessari anticipazioni, durante l'esecuzione delle lavorazioni previste in contratto, relativamente ai soli lavori, queste saranno ripartite in base alle percentuali di realizzazione di ogni opera. In questo caso, ogni Ente dovrà versare la quota di anticipo richiesta calcolata in base allo stato di avanzamento dei lavori rispetto alla propria quota totale di cui all'art. 1.

Le somme dei commi precedenti andranno versate entro quindici giorni dalla richiesta scritta dell'Ente.

Art. 9

GARANZIE

Gli enti assumono formale obbligo di rispettare tutte le clausole previste dalla presente convenzione.

Il Comune Capofila procederà al recupero coattivo delle somme e dei costi eventualmente necessari e non compresi nel finanziamento richiesto.

Tra tali costi rientrano tutti quelli non finanziabili e/o non rientranti nel finanziamento e/o quelli dovuti a costi causati dal ritardo nel versamento delle Anticipazioni da parte dei Singoli Enti. In quest'ultimo caso ogni Ente sarà responsabile dei propri ritardi.

Art. 10

DURATA

La Convenzione ha decorrenza immediata e durata fino al completamento di tutte le attività previste dal progetto, con riferimento alla realizzazione degli interventi, alla rendicontazione economica e di risultato e alla asseverazione dei contributi erogati da parte dell'Autorità competente.

Art. 11

CONTROLLI

Il Comune capofila informa periodicamente gli enti sullo stato di attuazione della presente convenzione. A tal fine, si riserva di effettuare verifiche preventive con gli enti stessi, in funzione del rispetto di tutte le prescrizioni del bando.

Art. 12

RECESSO

Vista la particolare natura della convenzione dalla quale derivano specifiche responsabilità a carico dei partecipanti e preclusa di norma la facoltà di recesso da parte di ciascun ente.

Art. 13

SPESE DI REGISTRAZIONE

Il presente atto sarà sottoposto a registrazione solo in caso d'uso ed in tale eventualità le spese di registrazione, a tassa fissa, sono da ripartirsi in parti uguali tra tutti gli enti aderenti.

Letto, confermato e sottoscritto

Il Sindaco del Comune di Terralba.

La sindaca del Comune di Arborea.

Il Sindaco del Comune di Marrubiu.

Il Sindaco del Comune di San Nicolò d'Arcidano.

La sindaca del Comune di Uras.

SCHEDA ALLEGATA ALLA CONVENZIONE N. ____ DEL _____						
Totale finanziamento	A		5.000.000,00			
Quota costante per gli Enti (5 x 100.000,00)	B		500.000,00			
Quota sulla base degli abitanti	C	A-B	4.500.000,00			
Totale Abitanti dei Comuni partecipanti (dati ISTAT al 01/01/2021)	D		23.458,00			
Quota spettante per ogni abitante	E	C/D	191,832			
Comuni Partecipanti alla Convenzione	Abitanti	Quota abitante	Quota spettante ad ogni Comune in base agli abitanti	Quota costante per ogni Ente	Quota totale spettante ad ogni Comune partecipante	Importi arrotondati per singolo Comune partecipante
	A1	B1	C1	D1	E1	F1
		E	A1*C1	B/5	C1+D1	
Comune di Terralba	9.830	191, 83	1.885.710,64	100.000, 00	1.985.710,64	1.986.000,0
Comune di Arborea	3.769	191, 83	723.015,60	100.000, 00	823.015,60	823.000,0
Comune di Marrubiu	4.614	191, 83	885.113,82	100.000, 00	985.113,82	985.000,0
Comune di San Nicolò d'Arcidano	2.521	191, 83	483.609,00	100.000, 00	583.609,00	584.000,0
Comune di Uras	2.724	191, 83	522.550,94	100.000, 00	622.550,94	622.000,0
	23.458				5.000.000,00	5.000.000,0